

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se e come creda di intervenire, perchè Basciano Michele fu Giuseppe da Trapani, tutore del minore Basciano Salvatore fu Salvatore — e ciò conforme regolare comunicazione fatta a cotesto Ministero a 31 maggio 1923 — possa essere messo in grado di ritirare finalmente numero 700 dollari, eredità del minore suddetto e depositati in un istituto bancario di New York giusta partecipazione del console generale d'Italia di New York 5 luglio 1922, n. 21740. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Costa ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere se, visti i risultati dell'applicazione del decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2954, non creda necessario di modificare il decreto stesso allo scopo:

1°) di assimilare il trattamento delle terre annesse a quelle liberate per quanto si riferisce ai tributi ex-regime già accertati e non riscossi o in corso di accertamento, limitandone la riscossione a quelli dopo l'anno 1921 e ratizzando l'arretrato in cinque anni dal 1925;

2°) di sospendere la procedura esecutiva contro i contribuenti morosi per le partite iscritte a ruolo nel 1924;

3°) di procedere a una revisione degli accertamenti dei redditi colpiti dalle varie imposte, anche se concordati applicando i criteri di valutazione specialmente per le imposte fondiarie e fabbricati (già casatico pigioni) comuni a tutto il Regno. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Gilardoni, Besednjak ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere i motivi per cui al presidente della Società cooperativa di consumo « l'Operaia » di Trigolo (provincia di Cremona) il quale ne assumeva la completa responsabilità per l'ordine pubblico, venne negata dal commissario di pubblica sicurezza di Crema la facoltà di riaprire l'esercizio del locale circolo cooperativo con diritto di consumo per i singoli soci, facoltà necessaria per assicurare alla detta cooperativa il suo normale funzionamento amministrativo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lazzari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e dei lavori pubblici, per sapere se non ritengano opportuno provvedere, rispettivamente per gli uffici dell'Intendenza di finanza, e del Genio civile della provincia di

Reggio Calabria, a un aumento di personale adeguato ai particolari e crescenti bisogni di detta provincia e indispensabile, affinché possano essere concretamente e sollecitamente realizzate le provvidenze legislative intese a risolvere gli annosi problemi della sua ricostruzione e delle opere pubbliche relative.

« Chiedo altresì al ministro delle finanze, che venga adeguatamente rafforzata e resa autonoma l'azione dell'ufficio centrale per il servizio terremoto del Ministero delle finanze conformemente a quanto è stato disposto presso il Ministero dei lavori pubblici e in considerazione dei gravi ed importanti compiti affidati al predetto ufficio in virtù dei recenti provvedimenti a favore delle zone devastate dal terremoto Calabro-Siculo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Barbaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non intenda dare pronta esecuzione alla proposta regolarmente da tempo approvata di istituire una nuova scuola nautica con sede in Reggio Calabria che vanta una antica tradizione marinara. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Barbaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e dell'economia nazionale, per sapere come intenda il Governo alleviare la gravità della crisi vinicola attuale; se non ritenga opportuno abolire o quanto meno sospendere la imposta sul vino affatto sproporzionata e perciò insostenibile a causa del tracollo dei prezzi relativi e se comunque, dopo di aver attuato le doverose perequazioni tributarie sulle altre bevande di natura alcolica come la birra, il vino artificiale, ecc., e dopo di aver praticato tariffe di trasporto di maggior favore per i vini meridionali che sono maggiormente colpiti, non reputi conveniente, d'intesa con gli onorevoli ministri della guerra e della marina, di introdurre un moderato uso quotidiano di vino nell'alimentazione del Regio esercito e della Regia armata navale in sostituzione del caffè, che, oltre ad essere d'importazione estera, incontra meno il gusto della grande maggioranza dei militari italiani. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Barbaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non intenda procedere con particolare urgenza e cioè prima della stagione invernale all'appalto